

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2014 - 2016

INTRODUZIONE

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività per mezzo di una sempre più ampia conoscibilità dell'operato dell'Ente.

Già il D.Lgs. 150 del 2009 aveva imposto alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzione, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni.

La legge 190/2012 in materia di anticorruzione ha costituito un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno.

Il successivo Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua *gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Ai fini del presente decreto per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (art.2).*

L'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - già prevista dall' art. 11 del citato D.Lgs 150/1990 - è oggi disciplinata dall'art. 10 del Decreto Legislativo 33/2013 che ne stabilisce finalità e contenuti.

Il programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle pubbliche amministrazioni, le quali sono chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione dell'attività posta in essere, al fine di alimentare un clima di fiducia verso l'operato della stessa ed al fine di avviare un processo di confronto e crescita con la comunità locale.

Nella logica del legislatore, pertanto, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione ed è funzionale a tre scopi:

- sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della cosa pubblica per consentirne il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dell'utenza, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico.

La Provincia di Arezzo ha adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015, con Deliberazione G.P. n. 220 del 29.04.2013 con la quale ha, altresì, provveduto alla nomina del Responsabile della Trasparenza il quale - poiché ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo n. 33/2013 coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione - è stato individuato nel Segretario Generale dell'Ente, Dott. Gabriele Chianucci.

Il termine di approvazione del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità è fissato dal legislatore al 31 gennaio di ogni anno. Il Programma sarà poi pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente e ne sarà trasmessa copia a tutti i dipendenti a mezzo mail, unitamente al Piano Triennale Anticorruzione.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 33/2013 la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" è stata sostituita (art. 53 del D.Lgs. 33/2013 abroga espressamente art. 11 del D.Lgs. 150/90) dalla sezione "Amministrazione Trasparente" organizzata *esattamente* secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 33/2013 (di seguito riportato) e contenente i documenti, le informazioni e i dati di cui al medesimo provvedimento di legge.

<u>DISPOSIZIONI GENERALI</u>	programma per la trasparenza e l'integrità atti generali oneri informativi per cittadini e imprese
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	organi di indirizzo politico-amministrativo sanzioni per mancata comunicazione dei dati rendiconti gruppi consiliari provinciali articolazione degli uffici telefono e posta elettronica
<u>CONSULENTI E COLLABORATORI</u>	
<u>PERSONALE</u>	incarichi amministrativi di vertice dirigenti posizioni organizzative dotazione organica personale non a tempo indeterminato tassi di assenza incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti contrattazione collettiva contrattazione integrata
<u>OIV</u>	
<u>BANDI DI CONCORSO</u>	
<u>PERFORMANCE</u>	piano della performance relazione sulla performance ammontare complessivo dei premi dati relativi ai premi benessere organizzativo

<u>ENTI CONTROLLATI</u>	enti pubblici vigilati società partecipate enti di diritto privato controllati rappresentazione grafica
<u>ATTIVITA' E PROCEDIMENTI</u>	dati aggregati attività amministrativa tipologie di procedimento monitoraggio tempi procedurali dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
<u>PROVVEDIMENTI</u>	provvedimenti organi indirizzo politico provvedimenti dirigenziali
<u>CONTROLLI SULLE IMPRESE</u>	
<u>BANDI DI GARA E CONTRATTI</u>	
<u>SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI</u>	criteri e modalità atti di concessione
<u>BILANCI</u>	bilancio preventivo e consuntivo piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
<u>BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO</u>	patrimonio immobiliare canoni di locazione o affitto
<u>CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE</u>	
<u>SERVIZI EROGATI</u>	carta dei servizi e standard di qualità costi contabilizzati tempi medi di erogazione dei servizi liste di attesa
<u>PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	indicatore di tempestività dei pagamenti IBAN e pagamenti informatici
<u>OPERE PUBBLICHE</u>	
<u>PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO</u>	
<u>INFORMAZIONI AMBIENTALI</u>	
<u>INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA</u>	
<u>ALTRI CONTENUTI</u>	

Nel corso dell'anno 2013 il Responsabile della Trasparenza ha provveduto - mediante il diretto coinvolgimento dei Dirigenti e del personale degli Uffici interessati - a:

- trasferire le informazioni già presenti sul sito della Provincia nelle opportune voci della sezione Amministrazione Trasparente;

- integrare i dati mancanti, andando così ad arricchire la quantità di informazioni a disposizione del cittadino;

- monitorare il costante aggiornamento delle informazioni. A tale proposito, per verificare l'esecuzione della attività programmate, il Responsabile della Trasparenza ha provveduto ad effettuare - con cadenza settimanale - la ricognizione dei contenuti inseriti od aggiornati, garantendo un costante supporto - a mezzo telefono o mail - ai differenti Servizi, al fine dell'adempimento degli impegni in argomento.

Collegamento con il Piano della Performance

L'art. 44 del citato decreto 33/2013 sancisce il legame tra il programma per la Trasparenza ed il Piano della Performance affermando che "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...) e quelli indicati nel piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

La trasparenza deve essere considerata non solo in termini di pubblicazione di dati e informazioni, così come previsto dalla normativa in materia, ma anche sotto il profilo del collegamento con il Piano della Performance e, quindi, in termini di parametro di valutazione dei risultati conseguiti dall'Ente e dai singoli Dirigenti responsabili dei servizi.

LE PRINCIPALI NOVITA'

D.Lgs 33/2013 ha introdotto l'istituto dell'accesso civico che prevede il diritto di chiunque di chiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione. A tale proposito è stato, pertanto, integrato il Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, introducendo la disciplina dell'accesso civico, e nella voce "Altri Contenuti" della sezione Amministrazione Trasparente è stata inserita apposita scheda contenente le modalità di esercizio di tale nuovo istituto.

Il D.P.R. 62/2013 rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" stabilisce le norme generali di comportamento dei dipendenti ed impone l'adozione di un codice di comportamento interno all'Ente ad integrazione delle disposizioni in esso contenute. La Provincia di Arezzo ha provveduto ad adottare il Codice di comportamento in argomento con deliberazione G.P. n. 571 del 23.12.2013, nonché alla pubblicazione sul sito della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente, all'invio all'ANAC a mezzo PEC ed alla trasmissione al personale a mezzo posta elettronica, unitamente al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR 62/2013).

La Direttiva n. 59/2013 di ANAC ha impartito ulteriori direttive e fornito chiarimenti in merito alla pubblicazione dei provvedimenti adottati nei settori ritenuti di maggior esposizione al rischio di corruzione. Sono state, pertanto, ampliate le seguenti sezioni mediante la creazione di specifici database, suddivisi per Servizio, al fine di rendere i documenti maggiormente visibili e di più facile consultazione:

- "autorizzazioni e concessioni"
- " scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi"
- " concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera"
- "accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche",

Soggetti coinvolti

Al processo di formazione e di attuazione del Programma concorrono soggetti diversi ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- la Giunta Provinciale, che avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma, da adottare annualmente entro il 31 gennaio;

- Il Responsabile della Trasparenza, che ha il compito di elaborare e aggiornare il Programma curando, a tal fine, il coinvolgimento delle strutture interne, nonché di vigilare sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e, pertanto, sull'attuazione del Programma.

- i Dirigenti responsabili degli Uffici dell'Amministrazione, che hanno il compito di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, nonché l'integrità, la completezza, la semplicità di consultazione, la comprensibilità ed il costante aggiornamento delle informazioni;

- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che - ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 33/2013 - ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

- i singoli dipendenti, che sono chiamati ad assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è, comunque, valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

OBIETTIVI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Di seguito vengono indicate le principali azioni e iniziative programmate dalla Provincia di Arezzo per il triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Per il 2014

obiettivo	indicatore	data prevista
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	deliberazione Giunta Provinciale di adozione	31 gennaio 2014
aggiornamento dei dati e delle informazioni della sezione Amministrazione Trasparente	pubblicazione sul sito	tempestivo
completamento delle sottosezioni	pubblicazione sul sito	30 aprile 2014
indagine di customer satisfaction	pubblicazione sul sito dei risultati	30 giugno 2014
relazione semestrale sullo stato di attuazione del	pubblicazione sul sito	30 giugno 2014

programma	e trasmissione all'organo di indirizzo politico e all'OIV	
monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	pubblicazione sul sito dei risultati	annuale
misure interne di promozione della cultura della trasparenza	adozione della misura	
relazione riassuntiva sullo stato di attuazione del programma	pubblicazione sul sito e trasmissione all'organo di indirizzo politico e all'OIV	15 dicembre 2014
attuazione delle misure previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	adozione della misura	tempestivo
adozione del piano di formazione del personale in materia di trasparenza ed anticorruzione	adozione della misura	31 gennaio 2014

- per quanto riguarda l'indagine di customer satisfaction è stata predisposta una scheda di valutazione - in termini di precisione, completezza, correttezza e tempestività dei dati pubblicati - inserita nella home page del sito dell'Ente, trasmessa ai Dirigenti con richiesta di darne diffusione attraverso i propri dipendenti e pubblicizzata nella rivista mensile La Provincia di Arezzo edizione gennaio/febbraio, al fine di assicurare un coinvolgimento continuo e costante della cittadinanza e aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni.

- per quanto riguarda il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali deve essere messa a regime la rilevazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi, sulla base dei tempi di adozione dei relativi provvedimenti conclusivi. I dati raccolti devono essere trasmessi - con cadenza trimestrale - dal Dirigente della struttura interessata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il qual provvederà alla pubblicazione - con cadenza annuale - sul sito della Provincia di Arezzo, nella sezione Amministrazione Trasparente.

- per quanto attiene la relazione sullo stato di attuazione del Programma, il Responsabile della Trasparenza provvederà - con cadenza semestrale - alla redazione di un documento riassuntivo degli obiettivi programmati con l'indicazione degli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi. La relazione sarà trasmessa all'organo di indirizzo politico dell'Ente ed ai componenti dell'OIV, nonché pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per il **2015 ed il 2016** possono essere ipotizzate le ulteriori iniziative;

- ricognizione delle banche dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di valutare la possibilità ed opportunità di inserire dei motori di ricerca, allo scopo di rendere più rapidamente reperibili i dati inseriti;

- organizzazione delle "Giornate della trasparenza", come appuntamenti nel corso dei quali l'Amministrazione provinciale potrà illustrare e discutere con i cittadini e le organizzazioni maggiormente rappresentative i principali temi dell'azione amministrativa, puntando a raccogliere suggerimenti (sia scritti che verbali) da utilizzare per la rielaborazione annuale del piano della trasparenza e per il miglioramento dei propri livelli qualitativi. Si intende così rafforzare un processo partecipativo che rappresenta un'importante apertura alla collaborazione ed al confronto con la società locale;

- informazione a mezzo stampa e predisposizione di opuscoli illustrativi dell'attività svolta dall'Ente in tema di trasparenza, finalizzati a rendere note agli utenti le informazioni reperibili nel sito;

- invio di newsletter e del periodico bimestrale La Provincia di Arezzo in modo da informare i cittadini aderenti delle iniziative e degli interventi di cui è promotrice o nelle quali, a vario titolo, è

parte l'Amministrazione;

- individuazione di garanzie di tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati. Introducendo in ogni contenuto informativo la data di pubblicazione e l'indicazione della revisione e del Servizio che ha creato quel contenuto informativo;

- individuazione dei sistemi di archiviazione o eliminazione delle informazioni e dei dati superati o non più significativi;

- individuazione dei criteri di pubblicazione in ordine ai documenti contenenti dati coperti da privacy, individuando modalità che tutelino l'anonimato;

- redazione di uno schema di bilancio in forma semplificata, al fine di rendere maggiormente trasparente l'impiego e l'utilizzo delle risorse economiche dell'Ente;

- analisi del sistema di gestione delle relazioni con i cittadini e i portatori di interessi, comprendente una mappatura completa ed aggiornata degli stakeholder (soggetti portatori di interessi) e degli strumenti di consultazione e partecipazione della cittadinanza. Decisivo può essere il contributo dell'URP (ufficio relazioni con il pubblico) presso il quale può essere rinforzata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva in merito agli ambiti nei quali attivare azioni di miglioramento della trasparenza;

- incremento delle misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso che miri al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino. A tal fine la Provincia si fa carico di promuovere varie iniziative ritenute indispensabili per accompagnare il personale dell'Ente nel prendere consapevolezza non solo della nuova normativa ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa. A tale proposito si può già prevedere:

- organizzazione di incontri con il personale, per illustrare gli aspetti tecnico-pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;

- incontri con il personale dell'Ente volti a illustrare le modalità di redazione dei dati e documenti da pubblicare, al fine di garantire la qualità ed usabilità degli stessi, affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni in essi contenuti e se ne possa apprendere il significato.

COMPETENZA NELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare nella seguente tabella sono individuate le strutture responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, o della trasmissione degli stessi all'ufficio istituito per lo svolgimento di tutte le procedure connesse alla trasparenza, affinché ne curi la pubblicazione sul sito della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente.

SEZIONE	RESPONSABILE
DISPOSIZIONI GENERALI <ul style="list-style-type: none">• <u>Programma per la trasparenza</u>• <u>Atti generali</u>• <u>Statuto e Regolamenti dell'Ente</u>• <u>Piano anticorruzione</u>• <u>Oneri informativi per cittadini e imprese</u>• <u>ATTESTAZIONI OIV O STRUTTURA ANALOGA</u>	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile della Trasparenza- singoli Dirigenti- Segreteria Consiglio Provinciale- Responsabile della Trasparenza- Responsabile della Trasparenza- OIV
ORGANIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none">• <u>Organi di indirizzo politico amministrativo</u>• <u>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</u>• <u>Rendiconti gruppi consiliari</u>• <u>Articolazione degli uffici</u>	<ul style="list-style-type: none">- Segreteria Consiglio Provinciale- Responsabile della Trasparenza - Segreteria Consiglio Provinciale- Servizio Risorse Umane- Servizio Risorse Umane

<ul style="list-style-type: none"> • <u>Telefono e posta elettronica</u> 	
CONSULENTI E COLLABORATORI <ul style="list-style-type: none"> • <u>Albo consulenti</u> • <u>Albi Incarichi di consulenza e collaborazione esterna</u> 	- Servizio Affari Generali - singoli Dirigenti
PERSONALE	- Servizio Risorse Umane
OIV	- OIV
BANDI DI CONCORSO	- Servizio Risorse Umane
PERFORMANCE	- Servizio Risorse Umane
ENTI CONTROLLATI	- Direttore Generale
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	- singoli Dirigenti
PROVVEDIMENTI	- singoli Dirigenti / Ufficio Delibere
CONTROLLI SULLE IMPRESE	- singoli Dirigenti / Ufficio Appalti e Contratti
BANDI DI GARA E CONTRATTI <ul style="list-style-type: none"> • <u>Affidamento di lavori, forniture e servizi</u> • <u>Recepimento sulla direttiva ricorsi</u> • <u>Normative e altri atti</u> • <u>Bandi</u> • <u>Amministrazione Aperta (ex art. 18 D.L. 83/2012) - Liquidazioni superiori a € 1.000,00.</u> 	- singoli Dirigenti - Ufficio Appalti e Contratti - Ufficio Appalti e Contratti - singoli Dirigenti - singoli Dirigenti
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> • <u>Criteri e modalità</u> • <u>Atti di concessione</u> • <u>Albo beneficiari</u> 	- Segreteria di Presidenza - singoli Dirigenti - Servizio Affari Generali
BILANCI	- Servizio Finanze e Bilancio
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO <ul style="list-style-type: none"> • <u>Patrimonio immobiliare</u> • <u>Canoni di locazione o affitto</u> 	- Servizio Finanze e Bilancio - Ufficio locazioni
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	
SERVIZI EROGATI	- singoli Dirigenti / Servizio Finanze e Bilancio
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	- Servizio Finanze e Bilancio
OPERE PUBBLICHE	- Servizio Grandi Infrastrutture
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	- singoli Dirigenti
INFORMAZIONI AMBIENTALI	- singoli Dirigenti
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	- Ufficio Delibere
ALTRI CONTENUTI	- singoli Dirigenti